

Ancora incerta la presenza di Goulart oggi nella capitale

Si estende in tutto il Brasile lo schieramento costituzionale

Il presidente dovrebbe giurare davanti alla Camera che dovrebbe anche votare definitivamente sull'emendamento — Sindacati e unità militari contro il « golpe »

RIO DE JANEIRO, 3. — Il Congresso brasiliano si dovrebbe riunire domani (la notizia non è ancora certa) per un duplice scopo: ascoltare il giuramento del nuovo presidente Joao Goulart e procedere al voto definitivo sull'emendamento alla Costituzione che dovrebbe portare all'abolizione di molte prerogative del presidente brasiliano, con la nomina di un primo ministro cui sarebbero demandati effettivi ed ampio poteri. Ci sarà battaglia, dunque, al nuovo Parlamento di Brasilia: non c'è dubbio. L'emendamento già approvato dai due rami del Congresso riuniti separatamente nella giornata di ieri è troppo grave per non creare preoccupazione e allarme nei cittadini e nei dirigenti politici e militari pensosi dell'avvenire della nazione.



PORTO ALEGRE. Migliaia di manifestanti sfilano per le vie della capitale del Rio Grande do Sul inneggiando al vice presidente Goulart.

Non a caso, il nuovo presidente costituzionale Joao Goulart, l'ex presidente Juscelino Kubitschek, i capi di 37 sindacati (che hanno decretato uno sciopero totale per domani), personalità di vari partiti, dirigenti militari (particolarmente quelli della terza armata, del secondo battaglione di artiglieria di stanza a Rio de Janeiro, le forze della polizia di San Paolo e il secondo battaglione di cacciatori di base a Sao Vicente) hanno espresso oggi duri attacchi contro il tentativo di avvilire la Costituzione e la funzione presidenziale, e annunciato di lottare per garantire al paese la continuità della politica di progresso economico, civile e sociale annunciata dal dimissionario presidente Quadros.

I revanscisti fatti affluire con aerei USA

Adunata di neonazisti ieri a Berlino Ovest

Nonostante il sabotaggio occidentale aumentati gli espositori alla Fiera autunnale di Lipsia apertasi ieri

BERLINO, 3. — Le organizzazioni revansciste della Germania federale hanno inscenato anche quest'anno a Berlino Ovest l'adunata di stile nazista del cosiddetto « giorno della patria » sotto il patrocinio del sindaco socialdemocratico Brandt. Accade abbastanza spesso che i dirigenti tedeschi di Bonn e di Berlino Ovest facciano il possibile per dare ragione ai loro avversari e per deludere i loro sostenitori occidentali. Se c'era infatti un momento in cui l'incontro dei revanscisti a Berlino Ovest era da sconsigliare, è proprio quello attuale. Sia perché da parte della RDT e dei paesi socialisti i riferimenti all'assassino nazionalsocialista di Bonn fiorente ad ogni momento sui verchi e i capi di queste organizzazioni neonaziste, da quella dei Sudeti a quella dell'Alta Slesia, a quelle degli ex-soldati e così via, sono stati portati a Berlino Ovest per via aerea, con apparecchi delle potenze occidentali di occupazione. E ciò proprio nel momento in cui l'Unione Sovietica ammonisce gravemente sul pericolo di questi abusi e di queste violazioni degli accordi sull'uso dei corridoi aerei di Berlino.

Ma tant'è, i dirigenti federali e Willy Brandt non hanno voluto rinunciare a dimostrare in modo clamoroso che l'accusa di provocatori e di revanscisti non è per niente gratuita ed hanno adunato alla « Waldhalle », i rappresentanti di tutte le organizzazioni più o meno paramilitari dei trasformati dell'Est.

Il teatro all'aperto era presenziato con tutte le bandiere delle regioni tedesche ed est-tedesche; al posto d'onore erano quelle dei vecchi laenari orientali dei Reich, che oggi fanno parte della RDT o della Polonia, dell'Unione Sovietica, dell'Unione Cecoslovacchia, Koensberg, Stettino e Bratislava erano rappresentate, con altre città, dalle bandiere dell'epoca prussiana.

Algeri, 3. — La Francia ha oggi annunciato che una seconda divisione blindata leggera e in corso di trasferimento dall'Algeria ad una base vicino la frontiera tunisina, in Aljazira, con sede di comando a Mulhouse. Il trasferimento rientra nelle misure provocatorie decise da De Gaulle per Berlino.

Parigi rimpatria una seconda divisione dall'Algeria

Contro il revanscismo tedesco

Discorso di Novotny ai cadetti militari

Pieno appoggio alle recenti misure di sicurezza prese dall'URSS nell'interesse di tutto il campo socialista

PRAGA, 3. — Il presidente della Repubblica socialista cecoslovacca, Antonin Novotny, parlando ieri mattina ai cadetti, revanscisti e gascisti delle scuole militari superiori, si è occupato della situazione internazionale e del recente provvedimento sovietico sulla ripresa degli esperimenti con le armi termucleari.

ALGERI, 3. — La Francia ha oggi annunciato che una seconda divisione blindata leggera e in corso di trasferimento dall'Algeria ad una base vicino la frontiera tunisina, in Aljazira, con sede di comando a Mulhouse. Il trasferimento rientra nelle misure provocatorie decise da De Gaulle per Berlino.

A Cattolica e a Reggio Calabria

Due aerei da turismo sono precipitati ieri, uno a Cattolica e uno a Reggio Calabria. Sono morti i due piloti, che i quattro passeggeri dell'aereo caduto a Cattolica, (Forà), furono precipitati verso le 19, nei pressi della Stazione Adriatica, a circa mezzo chilometro dal centro della città. Il pilota era un ammesso di rottami. Era pilotato dal tenente colonnello della riserva aeronautica Orazio Ottaviani, di Cattolica.

Parigi rimpatria una seconda divisione dall'Algeria

Algeri, 3. — La Francia ha oggi annunciato che una seconda divisione blindata leggera e in corso di trasferimento dall'Algeria ad una base vicino la frontiera tunisina, in Aljazira, con sede di comando a Mulhouse. Il trasferimento rientra nelle misure provocatorie decise da De Gaulle per Berlino.

Oggi a Roma Gigenza e Adula in viaggio per Belgrado

LEOPOLDVILLE, 3. — Gli esponenti del Fronte di liberazione della Jugoslavia, Gigenza e Adula, sono partiti per Belgrado dove a due uomini politici prendranno parte alla conferenza dei paesi non impegnati.

Continuazioni dalla prima pagina

MOSCA

svolto, se si pensa all'attività sviluppata dal governo sovietico in questi due settimane, e agli incontri avuti dallo stesso Krusciov con uomini politici e giornalisti d'Asia, d'America e d'Europa.

LONGO

di una volta pago a caro prezzo la follia espansionistica delle sue classi dirigenti, non hanno interesse i popoli che presto diventerebbero vittime della aggressività e della rapacità di queste classi. Anche Hitler preparò i suoi piani aggressivi sotto la bandiera dell'autoritarismo e dell'antisovietismo, dei suoi paesi che intendevano opporsi, schiacciati per le stesse forze che erano complici dei suoi piani. E oggi, il revanscismo tedesco guida anche le organizzazioni terroristiche che operano sotto la bandiera dell'autoritarismo e dell'antisovietismo. Il fatto che l'Alto Volta non deve impegnare per nulla il nostro paese in un eventuale conflitto per Berlino; ma è chiaro che sino a quando sul nostro territorio vi sono basi nucleari, è un'illusione pensare di sfuggire, in caso di conflitto, alla distruzione atomica. Per questo dobbiamo chiedere con vigore e urgenza l'allontanamento dal nostro territorio delle basi militari straniere; in primo luogo delle basi atomiche e dei presidi tedeschi in Sardegna.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

MACALUSO

venire della nostra società. I dirigenti della destra socialista hanno, qui in Sicilia, condotto delle trattative segrete con i dirigenti dc, che sono gli stessi che conobbero il tentativo segreto con Majorana e i fascisti per rompere, nel gennaio del 1960, lo schieramento autonomista e dare vita al governo clerico-fascista. Sono forse i D'Angelo, i Fasino, i Lo Giudice, i Santaleo i protagonisti dell'apertura a sinistra? Non possiamo constatare quanto questo metodo della trattativa segreta e sottobanco, espressione del più detestabile trasformismo.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

ANGLO-AMERICANI

necesso degli occidentali a Berlino e il cui aggravamento ha costretto il RRS a prendere a malincuore quella grave decisione.

eratiche, ai socialisti, ai repubblicani, ai socialdemocratici, alle organizzazioni popolari del mondo cattolico.

« Vi è una indiscutibile volontà di pace nel popolo italiano — ha proseguito Longo —, ma ancora troppi pensano che in ogni caso alla guerra non si arriverà. Questo è vero soltanto se si riuscirà a isolare e a battere gli oltranzisti, solo se si riuscirà a liquidare ogni posizione di passività e di indifferenza sul pericolo di guerra. Il fatto che l'Alto Volta appartenga all'Alto Volta non deve impegnare per nulla il nostro paese in un eventuale conflitto per Berlino; ma è chiaro che sino a quando sul nostro territorio vi sono basi nucleari, è un'illusione pensare di sfuggire, in caso di conflitto, alla distruzione atomica. Per questo dobbiamo chiedere con vigore e urgenza l'allontanamento dal nostro territorio delle basi militari straniere; in primo luogo delle basi atomiche e dei presidi tedeschi in Sardegna.

Con chi viene fatto l'accordo? Con i promotori e i sostenitori del governo Majorana, che le forze repubblicane della costruzione della crisi dell'autonomia; con le forze che hanno osteggiato con virulenza ogni tentativo di rompere con i vecchi metodi e hanno quindi combattuto tutti gli atti del governo presieduto dal compagno socialista Ciriaco De Gallo; con i partiti e i gruppi organizzati e direttamente legate alla conservazione siciliana e ai monopoli. Del resto questo è ben rispecchiato nella genericità degli impegni programmatici, per quello che riguarda le riforme, la lotta ai monopoli, la moralizzazione e la attuazione di tutte le prerogative dello statuto dell'autonomia. Quali sono infatti in quel programma i reali impegni per una politica che trasferisca la terra ai contadini, che assicuri la costituzione della Azienda mineraria e costituisca da nuovo il patrimonio del sottosuolo e sottrarlo alla rapina dei monopoli, che tagli le unghie al monopolio elettrico, e attui un piano di sviluppo economico e di riforme conformi agli interessi della Sicilia?

« In realtà è davvero sul piede di lotta sono le forze schierate in difesa della Costituzione, come i soldati della terza armata e i reparti della guardia popolare reclutati a decine di migliaia nella capitale di Rio Grande, Porto Alegre.

« Chi in realtà è davvero sul piede di lotta sono le forze schierate in difesa della Costituzione, come i soldati della terza armata e i reparti della guardia popolare reclutati a decine di migliaia nella capitale di Rio Grande, Porto Alegre.

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Melillo
Direttore responsabile

Iscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. Autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:
Roma, Via dei Taurini, 19.
Tel. 06/478111. Telex 320321.
450.351, 450.352, 450.353, 450.354, 450.355, 450.356, 450.357, 450.358, 450.359, 450.360, 450.361, 450.362, 450.363, 450.364, 450.365, 450.366, 450.367, 450.368, 450.369, 450.370, 450.371, 450.372, 450.373, 450.374, 450.375, 450.376, 450.377, 450.378, 450.379, 450.380, 450.381, 450.382, 450.383, 450.384, 450.385, 450.386, 450.387, 450.388, 450.389, 450.390, 450.391, 450.392, 450.393, 450.394, 450.395, 450.396, 450.397, 450.398, 450.399, 450.400.

ABBONAMENTI UNITA' (verba):
Anno 11.500, semestrale 6.000, triennale 17.500 (5 numeri (senza il lunedì) e senza la domenica); anno 8.250, semestrale 4.500, triennale 12.500 (5 numeri (senza il lunedì) e senza la domenica); anno 2000, semestrale 1.100, VIE NUOVE: anno 3.500, semestrale 1.800. PUBBLICITÀ: Concessione esclusiva a P.I. (Sevici) per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 3, e sue succursali. Tel. 06/478111. Telex 320321. 450.351-450.352-450.353-450.354-450.355-450.356-450.357-450.358-450.359-450.360-450.361-450.362-450.363-450.364-450.365-450.366-450.367-450.368-450.369-450.370-450.371-450.372-450.373-450.374-450.375-450.376-450.377-450.378-450.379-450.380-450.381-450.382-450.383-450.384-450.385-450.386-450.387-450.388-450.389-450.390-450.391-450.392-450.393-450.394-450.395-450.396-450.397-450.398-450.399-450.400.

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini 19 - ROMA